UNINDUSTRIA
UNIONE DEGLI INDUSTRIALI E DELLE IMPRESE
DI ROMA • FROSINONE • RIETI • VITERBO

ASSEMBLEA PUBBLICA GRUPPO GIOVANI IMPRENDITORI

STARTUP IN CAMPO

Come creare l'habitat ideale per la nuova imprenditorialità

27 NOVEMBRE 2012
Facoltà di Ingegneria Università Roma Tre
Sala Conferenze
Via della Vasca Navale, 109 - Roma

Pier Luigi Celli

Pier Luigi Celli è nato a Verucchio (Rimini) l'8 luglio del 1942. Sposato con Marina, ha due figli.

Laureatosi in Sociologia all'Università di Trento, ha maturato significative esperienze come responsabile della gestione, organizzazione e formazione delle risorse umane in grandi gruppi, quali Eni, Rai, Omnitel, Olivetti ed Enel.

Il bagaglio manageriale acquisito nella gestione di grandi aziende con business così complessi e diversificati, gli ha permesso nel 1998 di tornare in Rai come Direttore Generale.

Dopo aver ricoperto ruoli fondamentali nello start up di nuove attività per la telefonia mobile – Wind e Omnitel - è stato, per un breve periodo, alla guida di Ipse 2000, società di telefonia per l'UMTS.

Dal 2002 ad Aprile 2005 in Unicredito Italiano, come Responsabile della Direzione Corporate Identity, con la missione di dare un'identità ad un Gruppo che negli ultimi anni ha aggregato 7 realtà in Italia e 5 all'estero. Tale Direzione comprende le relazioni esterne, il coordinamento brand, le relazioni istituzionali, il rapporto con la stampa, il rapporto con il territorio, il bilancio sociale e ambientale e la Fondazione Unidea (Fondazione del Gruppo Unicredit).

Da Maggio 2005 a oggi all'Università LUISS Guido Carli come-Direttore Generale.

Dal 4 maggio 2012 ricopre anche la carica di Presidente dell'Enit.

Celli ha al suo attivo numerose pubblicazioni, tra le quali: "L'impresa","il manager avveduto", "L'illusione manageriale", "Passioni fuori corso", "Breviario di cinismo ben temperato","Nascita e morte di un'impresa in 42 lettere", "Impresa e classi dirigenti" ,"Un anno nella vita", "Virtù Deboli", "Altri esercizi di pentimento", "Comandare è fottere", "Coraggio, Don Abbondio", "La Generazione tradita", "Il cuore ha le sue ragioni" e "L'impresa vista dai perdenti" di dicembre 2011.